

1889: il primo Campionato d'Italia

raccontato dalla “*Gazzetta Piemontese*”¹



“La colazione dei canottieri”

(Dipinto di Pierre Auguste Renoir, 1881. Washington, Phillips Collection)

Gazzetta Piemontese, numero di venerdì-sabato 2-3 agosto 1889, pag. 3

SPORT

Le regate di Campionato del R.-C. I. a Stresa.

La Direzione del R.-C. I. annuncia le prime regate di campionato del R.-C. I. nei giorni 14, 15 e 16 settembre a Stresa, sul Lago Maggiore, ove, per cura della Sezione Verbano, sono prese le disposizioni per l'allestimento del campo di regata.

Sarà corsa per la prima volta la gara solenne della coppa donata dalla munificenza della nostra graziosa Regina.

Per questa gara, che sarà di campionato della serie e categoria di maggiore importanza

¹ Antico foglio torinese, diventato quotidiano nel 1834 e trasformatosi ne "La Stampa" nel 1895 (cfr. "Storia del Giornalismo Italiano", di Paolo Murialdi, Gutenberg 2000 Editore, Torino, 1986).

per ora, delle canoe cioè a quattro vogatori *seniores*, verranno, da apposito regolamento più sotto pubblicato, determinate le norme speciali che la informano; le altre gare sono governate dalle disposizioni del Codice sociale.

Esse pertanto sono così costituite:

1° Canoe a 4 *seniores* e timoniere, percorso metri 3500 in linea retta; 1° premio: Coppa della Regina.

2° Canoe a 4 *juniores* e timoniere, percorso metri 2500 con giro di boa.

3° Canoe a 2 *seniores* e timoniere, percorso metri 2500 con giro di boa.

4° Canoe a 2 *juniores* e timoniere, percorso metri 2500 con giro di boa.

5° Skiff *senior*, metri 2500 in linea retta.

6° Skiff *junior*, metri 2500 in linea retta.

7° Sandolini in tipo libero, metri 1250 in linea retta.

8° Veneziane tipo libero, metri 2500 con giro di boa.

I premi sono conferiti a mento dell'art. 74 del Codice per le regate.

Al programma delle regate di campionato è aggiunto un *Match di outriggers* a 4 vogatori di punta e timoniere. – Percorso metri 3500 in linea retta; premio a destinarsi.

A mento dell'art. 8 del Codice per le regate alle gare nazionali di campionato sono ammessi unicamente i soci italiani del R.-C. I. e gli equipaggi delle Società Nazionali iscritte.

La pubblicazione del presente programma vale per invito a parteciparvi. Le schede o lettere di iscrizione dovranno essere richieste e quindi ritornate riempite alla Direzione Centrale del R.-C. I., Galleria Subalpina Torino, entro il 31 del prossimo agosto, data di chiusura delle iscrizioni.



Gazzetta Piemontese, numero di giovedì-venerdì 5-6 settembre 1889, pag. 3

SPORT

Rowing-Club Italiano

Le regate di campionato di Stresa.

Nei giorni 14, 15 e 16 settembre avranno luogo in Stresa le regate di campionato del R. C. I., bandite dalla sede centrale.

Ecco il programma di queste importantissime gare:

Primo giorno – Sabato 14 settembre.

I. – *Gara di apertura.* – Canoe a quattro vogatori di punta e timoniere (*Juniores*). - Percorso metri 2500 con giro di boa.

II. – *Gara Duca di Genova.* – *Périssoires.* Vogatore con pagaia. – Percorso metri 1250 in linea retta.

III. – *Gara dell'Avvenire.* – *Skiffs (Seniores).* – Percorso metri 2500 in linea retta.

IV. – *Gara del Verbano*. – Canoe a due vogatori di punta e timoniere (*Juniores*). – Percorso metri 2500 con giro di boa.

Secondo giorno – Domenica 15 settembre.

I. – *Gara Lombardia*. – Barche alla veneziana – Tipo libero. – Quattro vogatori. - Percorso metri 2500 con giro di boa.

II. – *Gara della coppa di S.M. la Regina*. – Canoe a quattro vogatori di punta e timoniere (*Seniores*). – Percorso metri 3500 in linea retta.

III. – *Gara Piemonte*. – *Skiffs (Juniores)*. – Percorso metri 2500 in linea retta.

IV. – *Gara Duchesse di Genova*. - Canoe a due vogatori di punta e timoniere (*Seniores*). – Percorso metri 2500 con giro di boa.

Avranno inoltre luogo regate locali promosse dalla Sezione Verbano del R. C. I.

Terzo giorno – Lunedì 16 settembre.

I. - *Gara delle Patronesse*. – *Match di Outriggers* a quattro vogatori di punta e timoniere. - Percorso metri 3500 in linea retta. – Primo premio, gonfalone offerto dalla patronesse della Sezione; secondo premio, bandiera donata dalla Sezione.

II. – *Gara d'incoraggiamento*. – Dilettanti anche non iscritti al R. C. I. – Lancie comuni da lago a due rematori e timoniere. - Percorso metri 2500² con giro di boa. – Entratura L. 5 per imbarcazione. – Primo premio, oggetto d'arte e medaglia **vermeil** ai vogatori; secondo premio, id. id. e medaglia d'argento ai vogatori; terzo premio, medaglia di bronzo ai vogatori.

III. – *Gara omnium* riservata ai vogatori del lago. – **Barche tipo libero, maximum dieci vogatori**. - Percorso metri (?) in linea retta. - Primo premio, L. 250 e bandiera, offerta dal conte E. Brunetta d'Usseaux; secondo premio, L. 100 e bandiera; terzo, L. 50.

IV. – *Gara isole Borromee*. – Barcaioli. – Barche piatte a tre vogatori. – Percorso metri 2500 con viraggio di boa. – Primo premio, L. 100 e bandiera; secondo premio, L. 50; terzo, L. 25.

V. – *Gara Navigazione Verbano*. – Barcaioli. – Lancie comuni da lago a due vogatori e timoniere. – Percorso metri 2500 con giro di boa. – Primo premio, L. 200 e bandiera; secondo premio, L. 100 e bandiera; terzo premio, L. 50; quarto premio, L. 25.

VI. *Gara Stresa*. – Sandolini (tipo libero) per dilettanti anche non iscritti al R. C. I. – Percorso metri 1250 in linea retta. – Primo premio, L. 50 e medaglia d'argento; secondo premio, L. **30** e medaglia di bronzo; terzo premio, L. **30**.

Speciali festeggiamenti si terranno per queste regate.

La sera di sabato 14 settembre vi sarà una festa veneziana e serenata a Stresa e fuochi artificiali.

Domenica 15 settembre a notte, illuminazione del bacino fra Stresa e Pallanza. – Tre bandiere sono date in premio alle ville meglio illuminate. – Inoltre avrà luogo una serata di gala al teatro di Pallanza in onore del R. C. I.

Lunedì 16 settembre vi sarà pranzo sociale del R. C. I. e Società iscritte. – Gran ballo offerto dalla Sezione Verbano al R. C. I. nel Gran *Hôtel Iles Borromées*.



² In colore rosso, i termini di difficile e dunque dubbia decifrazione dal documento originale.

SPORT

Le regate del Rowing-Club sul Lago Maggiore.

Tempo fa abbiamo pubblicato il programma delle importanti regate che si terranno sul Lago Maggiore, promosse dal Rowing-Club Italiano.

Queste regate hanno luogo oggi e domani e promettono di riuscire interessantissime. Abbiamo disposto per potere dare ai nostri lettori il risultato di queste gare, fra cui ve ne sono molte di campionato, ed intanto pubblichiamo le iscrizioni per questa regata, a cui concorrono pure le nostre Società di canottieri di Torino.

Le iscrizioni alle gare di campionato furono chiuse il giorno 6 e si ebbero iscritti i seguenti equipaggi:

1° giorno, sabato 14: I. *Gara d'Apertura*. – 1° Società Cerea; 2° Società Armida; 3° Socio R.C. I.

I. *Gara Duca di Genova*. – 1° Società Nino Bixio; 2° Id. Id.; 3° Società Caprera; 4° Società Esperia; 5° Società Vittorino da Feltre.

II. *Gara dell'Avvenire*. – 1° Società Caprera, 2° Società Esperia; 3° Id. Id.; 4° Id. Id.; 5° Società Armida; 6° Id. Id.; 7° Id. Id.; 8° Socio R.-C.; 9° Id. Id.; 10° Id. Id.

III. *Gara del Verbano*. – 1° Società Cerea; 2° Soci del R.-C.

2° giorno, sabato 15: I. *Gara Lombardia*. – 1° Società Bucintoro; 2° Società Vittorino da Feltre; 3° Società Ticino; 4° Società Baldesio; 5° Società Caprera; 6° Società Nino Bixio; 7° Società Armida.

II. **Gara della coppa della Regina**. – 1° Società Cerea; 2° Società Armida; 3° Società Esperia.

III. *Gara Piemonte*. – 1° Società Cerea; 2° Id. Id.; 3° Id. Id.; 4° Società Armida; 5° Socio R.-C.; 6° Id. Id.

IV. *Gara Duchessa di Genova*. – 1° Società Cerea; 2° Società Esperia; 3° Id. Id.

Per il giorno di lunedì 16 corrente furono compiute le iscrizioni per la prima corsa: *Gara delle Patronesse*. Vi prendono parte due imbarcazioni della Società Canottieri di Luino, e tre della Società Armida, Esperia, Cerea di Torino.

Intanto a complemento delle regate vi sarà stasera illuminazione alla veneziana a Stresa, Pallanza, ecc. Domani sera poi, domenica, vi sarà l'illuminazione delle vile e di tutto il bacino di Stresa, Baveno, Pallanza.

Ci scrivono da Pallanza che grandi barconi vengono allestiti all'uopo per rendere più fantastica la festa. Se il tempo non guasterà, si prevede che l'illuminazione riuscirà imponente e supererà quella del 1881 che era stata fatta in onore dell'Esposizione di Milano e rimase finora unica.

A Stresa è un lavoro incessante. Il passo si va ripulendo, la riva è tutta bene assestata, numerosi operai lavorano attorno ai palchi, ai padiglioni, a piantare antenne e pennoni.

Una folla gaia ed allegra di giovanotti canottieri venuti da tutte le parti d'Italia, e fra cui primeggiano i torinesi, allieta il paese ed i ritrovi pubblici. Una quantità di canoe, barchette, *schiffs* è distesa lungo la riva e attende le rivali che vengono sbarcate ad ogni arrivo di battelli. Sul lago un viavai grazioso di imbarcazioni che intrecciandosi gareggiano nelle gite a Baveno e Pallanza, toccando le isole Borromee. A Pallanza è addirittura febbrile il lavoro

nelle ville per prepararsi all'illuminazione, che si è certi riuscirà splendida.



Gazzetta Piemontese, numero di domenica-lunedì 15-16 settembre 1889, pag. 2

SPORT

Le regate del Rowing-Club sul Lago Maggiore.

STRESA (Nostro teleg. – Ed. **sera**), 14, ore 4,30 pom. Stresa è oggi tutta in festa. Due musiche danno concerti. Numerose barchette e battelli a vapore solcano il lago. Il lago è splendido. Alle ore 4 è arrivata la Duchessa di Genova madre.

Nella prima gara (d'apertura) arrivò prima *Savoia* della Società Armida di Torino. Il 3° concorrente, un socio del R.-C.I., si è ritirato. Fu una bellissima corsa.

STRESA (Nostro teleg. – Ed. *mattino*), 14. Ore **6,25** pom. – Nella seconda gara (Duca di Genova) arrivano: 1° *Società Caprera* (minuti **5'50"**); 2° *Nino Bixio*; 3° *Esperia*; 4° *Nino Bixio* (altra imbarcazione); 5° *Vittorino da Feltre*. Corsa brillante.

Terza gara (dell'Avvenire): 1° *Caprera* (Masera) (minuti 11'26"); 2° *Esperia* (Quagliotti Lorenzo); 3° *Rowing-Club* (Risegari). Partiti tutti meno Sobrero, che rimase impigliato nella boa.

Quarta gara (Verbano): 1° *Cerea* (minuti 12'7"); 2° *Rowing-Club*, terzo iscritto; 3° *Rowing-Club*, secondo iscritto.

Il totalizzatore, qui usato per la prima volta, funzionò bene.



Gazzetta Piemontese, numero di lunedì-martedì 16-17 settembre 1889, pag. 3

SPORT

Le regate nazionali di campionato sul Verbano.

STRESA (Nostro teleg. – Ed. *mattino*), 15, ore 5,40 pom. – Oggi, secondo giorno, hanno avuto luogo le *regate di campionato* bandite dalla sede centrale del R.-C. I. Giornata splendida; concorso numerosissimo, immenso; le rive erano gremitte dalla folla; un infinito

numero di barchette solcavano il lago; numerosi anche i piroscafi. Il lago, tranquillo; l'aspettazione, vivissima. Parecchie **loggie** erano popolate di signore e di invitati. Le gare riuscirono interessanti. Eccone l'esito:

Gara Lombardia. – Barche alla veneziana (tipo libero) a quattro vogatori; percorso m. 2500 con giro di boa. Arrivano:

1° *Rialto*, dei canottieri Bucintoro di Venezia; impiegandovi minuti 11,32".

2° *Gulnara*, dei Canottieri Nino Bixio di Piacenza.

3° *Piguffetta*, dei canottieri Vittorino da Feltre di Piacenza.

4° *Amor*, dei canottieri Caprera di Torino.

Alle ore quattro e un quarto arriva la Duchessa di Genova accompagnata dal Principino Ferdinando, complimentata dalle autorità.

Gara della Coppa di S.M. la Regina. – Canoe a quattro vogatori di punta e timoniere (Seniores). – Percorso metri 3500 in linea retta. Arrivano:

1° *Savoia* dei canottieri Armida di Torino.

2° *Savoia* dei canottieri Esperia di Torino.

Gara Piemonte. – *Schiffs* (Juniores) percorso metri **2 00** in linea retta. Arrivano:

1° *Amelia* del Rowing Club Italiano di Torino: minuti 8,27".

2° *Ratouin* dei canottieri Caprera di Torino.

3° *Lei* dei canottieri Cerea di Torino.

La *Gara Duchessa di Genova*, disturbata da un vento improvviso, è stata rimandata a domani.



Gazzetta Piemontese, numero di martedì-mercoledì 17-18 settembre 1889, pag. 1

SPORT

Le regate nazionali di campionato sul Verbano.

STRESA (Nostro teleg. – Ed. *sera*), 16, ore 4,35 pom. – Questa mattina alle 11 è arrivata S.M. la Regina, ricevuta dalle autorità e dalla popolazione festante. Il tempo essendosi rimesso, hanno avuto luogo le nuove gare, di cui eccovi l'esito:

Gara delle Patronesse. – *Match di outriggers* a quattro vogatori di punta e timoniere; percorso metri 3500 in linea retta. Arrivano:

1° *Verbano* (Esperia, di Torino).

2° *Sfinge* (Cerea, di Torino).

3° *Italia* (Canottieri, di Luino).

Gara di incoraggiamento pei dilettanti anche non iscritti al Rowing-Club Italiano. – *Lancie* comuni del lago a due vogatori e timoniere. Percorso metri 2500 con giro di boa. Arrivano:

1° *Celestina*, di Pallanza.

2° *Giulia*, di Besozzo.

3° Stresa, di Stresa.

Sono le ore tre. Arriva in questo punto la regina, che viene acclamata dalla folla. Nasce contestazione circa il premio alla *Celestina* per la misura della barca; ma la decisione è favorevole alla medesima.



Gazzetta Piemontese, numero di giovedì-venerdì 19-20 settembre 1889, pag. 3

Ancora delle feste di Stresa

Pallanza, 17 settembre.

A complemento delle notizie comunicate ieri sera, aggiungerò del pranzo sociale dato nel grande *Albergo delle Isole Borromee* in Stresa. Alle otto precise i convitati erano ai loro posti; alla tavola d'onore il conte di Villanova, il conte Brunetta, il deputato Pasquali, il sindaco di Stresa, il sindaco di Pallanza, i presidenti delle Società dei canottieri. Allo *champagne*, tanto per non cambiare l'abitudine, si ebbero i discorsi, fra cui applauditissimo quello dell'onorevole Pasquali.

Seguiva da poi nella gran sala la festa da ballo. Sulle prime si sperava che intervenissero S.M. la Regina e la duchessa di Genova; ma la speranza fu delusa. Il numero delle signore fu invero esiguo in confronto della falange di ballerini che attendevano impazienti di dare moto alle gambe. Tuttavia notai *toilettes* eleganti, veramente splendide e le danze si protrassero animate fino alle tre di stamane.

Così ebbe degno compimento la serie di queste feste che hanno attratto il migliore mondo a queste rive, rimaste pur troppo finora sconosciute nella loro bellezza, lasciando vivissimo desiderio che l'arrivederci a Pallanza per l'anno venturo, manifestato dal signor conte Brunetta, degno presidente della sezione *Verbano*, sia coronato da una serie di feste così ben riuscite come furono quelle di ieri.



Gazzetta Piemontese, numero di venerdì-sabato 20-21 settembre 1889, pag. 3

La *Provincia di Cremona* pubblica in segno di giubilo:

“I nostri canottieri

hanno corso domenica a Stresa colle più forti imbarcazioni delle varie Società italiane di canottaggio. *E sono giunti col numero cinque!* Francamente, ci pare che anche a Stresa i signori Catalinich, Corbari, Ronconi e Montaldi abbiano fatto onore alla Società che rappresentavano”.

Ebbene, francamente, io scommetto che quei bravi canottieri sanno fare anche di meglio.

Se un giorno correranno in una regata di sole tre imbarcazioni, sono certo che saranno capaci di giungere magari col numero tre!



Gazzetta Piemontese, numero di lunedì-martedì 23-24 settembre 1889, pag. 1

UDINE (Nostro teleg. – *Ed mattino*), 22, ore 2,15 *pom.* – Una spiacevole notizia ci giunge da Gorizia. La Luogotenenza di Trieste, sopra proposta di questo capitano distrettuale, cav. Bosizio, ha decretato, ai sensi del § 24 della legge 15 novembre 1867, lo scioglimento della Associazione Goriziana di Ginnastica.

Il § 24 della legge citata suona così: “Qualunque Società può essere disciolta se prende risoluzioni ed emette rescritti contrari al disposto del § 20 di questa legge se oltrepassa i limiti della sua sfera d’azione, o se *in generale non soddisfa più alle condizioni della sua legale esistenza.*”

Si attribuisce a questa grave misura, che impressionò profondamente la cittadinanza goriziana, un nesso con la recente festa per l’inaugurazione della bandiera, la quale procedette in pieno ordine e in piena legalità senza oltrepassare i limiti concessi dallo Statuto.

L’avvocato Venuti, presidente della Società, ricorse immediatamente a Vienna contro la decisione luogotenenziale, che a Gorizia si considera quale un nuovo risultato delle pressioni e dell’influenza slavo-clericale.

Contemporaneamente, a Trieste veniva intimato alla Direzione del Club nautico *Esperia*, che partecipò alla recente gara del primo Campionato italiano alle regate di Stresa, nonché a tutte le altre Società di canottieri, un decreto luogotenenziale in cui si proibisce di assegnare e di portare, quale premio, delle medaglie che per la loro forma possano venir confuse con ordini cavallereschi che il solo sovrano può conferire. A quanto si assicura, ed io vi riferisco con riserva, questa misura starebbe in relazione con le regate di Stresa, in cui il triestino Giovanni Risegari riportò il premio di Campionato consistente in una coppa d’argento e in una medaglia d’oro.³



(Ricerca a cura di Claudio Loreto)

³ Giovanni Risegari, nella speranza (risultata poi vana) di eludere i controlli delle autorità asburgiche, aveva partecipato ai Campionati con la (quasi) anonima qualifica di “socio” del Rowing Club Italiano (ciò era allora consentito dallo statuto dell’Associazione), vincendo la gara “Piemonte” (*skiff*, categoria *juniores*) e giungendo terzo in quella “Avvenire” (*skiff*, categoria *seniores*). Questa notizia è stata fornita dal giornalista Ferruccio Calegari.